

MERIDAUNIA COMUNICA

on line

La newsletter digitale dei Monti Dauni

Lo attendevano tutti: torna il Bando piccola ricettività sui Monti Dauni

Per la seconda volta, il GAL Meridaunia scommette sul potenziale ricettivo dei Monti Dauni e sulla vocazione turistica di un territorio pronto ad affermarsi come destinazione di nicchia. E lo fa con la ripubblicazione di un bando che, già nella prima tornata di evidenza pubblica, ha riscorso molto successo! Infatti, già due anni fa, al momento della prima emanazione, moltissime furono le richieste di informazioni e molte, circa un centinaio, le domande di finanziamento presentate a valere sul bando.

Fu un vero e proprio successo e, ad oggi, tutte le attività finanziate stanno lavorando per la realizzazione dei progetti approvati. Un bando questo che vedrà in maniera importante l'aumento del numero dei posti letto sull'area dei Monti Dauni e di tutta una serie di servizi turistici rivolti ai visitatori/viaggiatori che passeranno dei giorni nei nostri piccoli borghi.

Ed è stato proprio questo fermento e le continue richieste di nuove attività da attivare o da implementare ad aver spinto il GAL a pubblicare per la seconda volta il Bando della 'Piccola Ricettività sui Monti Dauni. Il bando sarà aperto fino al 18 aprile 2021.

Vedi pagina 2 per info sul bando

Alcune delle strutture finanziate dal GAL

COME E' ANDATA LA PRIMA PUBBLICAZIONE

Publicato per la prima volta nel settembre 2018, il bando "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive" nei 29 comuni dei Monti Dauni e nella città di Lucera, intende stimolare un incremento della ricettività e il miglioramento e potenziamento della qualità dei servizi turistici offerte dalle strutture di piccole dimensioni.

Ecco come andò:

Nei 29 Comuni dei Monti Dauni in attuazione della Strategia di Area Interna, fu pubblicato il primo bando destinato ai 29 Comuni rientranti nell'Area interna dei Monti Dauni. A seguito della fase istruttoria, furono 80 le domande ammesse a finanziamento, progetti che in questi mesi sono nella fase esecutiva della realizzazione degli interventi, per un investimento complessivo di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni come contributo pubblico a carico del GAL.

Nel Comune di Lucera

Furono ammesse a finanziamento 12 domande, ovvero altrettanti investimenti. Successivamente, il bando è stato pubblicato una seconda volta e ha visto l'ammissione al finanziamento di 9 proposte, per un investimento complessivo di 609.107 di cui 304.553 come contributo pubblico a carico del GAL





**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO
AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive.
INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa
delle imprese turistiche ricettive.
Scadenza 18 aprile 2021**



Obiettivi del Bando

• Incrementare la ricettività dei Monti Dauni
• Migliorare la qualità dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive di piccole dimensioni.
L'obiettivo è perseguito attraverso la realizzazione e l'ampliamento di strutture ricettive non classificate come strutture alberghiere quali affittacamere e case vacanze, (L. R. n. 11 del 11/02/1999, artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni) e "Bed and Breakfast" in forma d'impresa (L.R. 7/08/2013, n. 27) e le strutture di albergo diffuso cui alla L.R. n. 17/2011 e Reg. Reg. n. 6/2012.
Nel caso di ampliamento di struttura ricettiva già in essere, il progetto dovrà prevedere necessariamente la creazione di nuove stanze e posti letto, nei termini della normativa di riferimento. Non sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa.



Chi sono i beneficiari

Microimprese e piccole imprese, nonché persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari, in forma singola o associata.



Dove è possibile localizzare gli interventi

29 Comuni dei Monti Dauni in attuazione della Strategia dell'Area Interna Monti Dauni:



Condizioni di ammissibilità

Gli interventi, per essere ammissibili, devono (fra l'altro):

- Riguardare strutture edificate prima del 1967. (tranne se la struttura è ubicata in aree omogenee E - borgo rurale)
- Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, miglioramento di almeno un livello della prestazione energetica (prot. ITACA)



Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti investimenti:

1. lavori di riqualificazione e adeguamento degli immobili;
2. acquisto di arredi e di attrezzature;
3. nuovi servizi complementari alla ricettività, (quali centri fitness, centri benessere, ecc.)
4. acquisto di attrezzatura per escursionismo e altre forme di turismo sostenibile (biciclette, bici a pedalata assistita, ecc.) e allestimento spazi per ricovero e/o manutenzione attrezzature;
5. allestimento di box per la custodia di cavalli e attrezzature per realizzare piccoli maneggi (se annesse alle aziende agricole);
6. acquisto immobile nel limite massimo del 10% del contributo;
7. spese generali come definite nel PSR Puglia 2014/2020.

Gli investimenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 sono ammissibili se il progetto prevede gli investimenti di cui ai punti 1 e/o 2.



A quanto ammonta il contributo

Le proposte progettuali potranno essere di max 400.000 con un contributo pubblico è max 200.000,00 euro. Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50%.



A chi rivolgersi per maggiori informazioni

Agli uffici del GAL Meridaunia: tel 0881.912007 - info@meridaunia

Seguite anche la nostra pagina FB sempre aggiornata.

Per scaricare il bando completo e agli allegati, www.meridaunia.it, sezione Bandi - Bandi per i privati



In pubblicazione c'è anche il II bando "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle aziende agricole" a valere sul PSR PUGLIA 2014-2020 - PAL "MONTI DAUNI" - AZIONE 2.1 - INTERVENTO 2.1.1, rivolto alle aziende agricole dei Monti Dauni, prevede un finanziamento a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa a beneficio, con un contributo pubblico massimo non superiore ad euro 100.000,00 e minimo non inferiore a euro 10.000,00, Il contributo copre le seguenti spese:

1. Opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, piccoli ampliamenti, ammodernamento di beni immobili produttivi (edifici e terreni) destinati alla produzione, trasformazione e vendita di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato UE. L'ammodernamento produttivo include anche le colture arboree poliennali;
2. Acquisto attrezzature, arredi, hardware e software, strettamente funzionali all'attività;
3. Impianti di trasformazione/lavorazione e confezionamento dei prodotti aziendali di cui all'Allegato I del Trattato UE;
4. Acquisizione brevetti e licenze;
5. Spese generali.

E' possibile presentare domande di aiuto fino al'08/03/2021

Per maggiori info e per scaricare il bando e gli allegati, www.meridaunia.it, sezione Bandi per i privati.

Inoltre, dopo i primi due webinar informativi, ne è previsto un terzo che si terrà sulla piattaforma zoom,

VENERDÌ 05 FEBBRAIO 2021 ORE 16

Per partecipare, è sufficiente collegarsi al seguente link: <https://zoom.us/j/2048258872>

ROSETO VALFORTORE, RELAX E NATURA IN UNA TENDA COME UN HOTEL A 5 STELLE

Una vacanza nella natura alloggiando in una tenda allestita al pari di una stanza d'albergo? A Roseto Valfortore dalla prossima estate si può. L'iniziativa si chiama Glamping e prevede la realizzazione di strutture ricettive semoventi in località Mulini tra la Piscina e la Locanda del Mugnaio e sarà gestita dalla Cooperativa di Comunità di Roseto.

Il glamping è la nuova frontiera delle vacanze in tenda, ma in chiave glamour. Nato proprio dall'unione delle parole glamour e camping, il glamping sta spopolando anche in Italia tra coloro che vogliono concedersi vacanze in tenda senza rinunciare alle comodità dei campeggi di lusso, per quei turisti amanti della natura e dell'ecologia che però non possono rinunciare a tutti i comfort di un hotel a 5 stelle.



LO SPETTACOLO DELLA DIGA DI OCCHITO

Pioggia e neve dell'ultima settimana stanno riempiendo la Diga di Occhito, posta al confine col Molise: oggi l'invaso contiene oltre 150 mc d'acqua. Dotazione idrica in sensibile aumento anche nelle altre dighe gestite dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata. La diga di Occhito sul fiume Fortore, in provincia di Foggia, è la principale fonte per l'approvvigionamento idrico del Tavoliere delle Puglie, circa 145 mila ettari: il bacino artificiale ha una capacità totale pari a 333 milioni di metri cubi (utilizzabile, 250 milioni). Il progetto esecutivo per la realizzazione della diga, dell'ingegner Filippo Arredi, fu approvato nel 1957: i lavori di costruzione, iniziati nel 1958, furono completati nel 1966 e lo scorso novembre, a distanza di 56 anni dalla prima richiesta datata 1964, è arrivato il collaudo, dopo un iter approvativo risultato lunghissimo a causa di problemi tecnici che hanno riguardato prima lo scarico di superficie e poi quello di fondo, a causa di alluvioni e terremoti. Con una lunghezza che si estende per circa 12 chilometri, il lago di Occhito è tra i più grandi invasi artificiali d'Italia (con il lago Omodeo in Sardegna e Campotosto in Abruzzo) e d'Europa (con il lago Buško in Bosnia-Erzegovina) per capienza.



CANDELA, IL COMUNE ASSEGNA CASE A NUOVI RESIDENTI

Dopo un censimento degli immobili del centro storico dal quale è emerso che sono ben duecento le unità immobiliari disabitate e abbandonate da anni, anche con gravi problemi strutturali, il Comune di Candela ha redatto un nuovo progetto per la valorizzazione del centro storico. "Per ridare vivacità al centro storico, - ha commentato il sindaco Nicola Gatta - abbiamo formulato diverse ipotesi, tra le quali la possibilità, per il Comune, di ricevere, sotto forma di donazione, queste case da assegnare, poi, a giovani coppie, a persone che lavorano in smart working, modalità di lavoro che si sta affermando sempre più, o a nuovi residenti, i quali, a loro volta, potrebbero sfruttare il bonus 110% o il sisma bonus per operazioni di efficientamento energetico e messa in sicurezza di tali immobili, da utilizzare come luoghi di lavoro o private abitazioni. Un'idea ambiziosa, che, comunque, ha già dato i primi frutti, in quanto una prima donazione è stata già effettuata e diversi altri proprietari si sono mostrati interessati all'idea di poter donare i propri immobili".

BOVINO PAESE SOLIDALE, BOOM DI DONAZIONI GRAZIE ALL'AVIS LOCALE

Una domenica dedicata al dono e alla solidarietà che ha visto moltissimi giovani del piccolo borgo dei Monti Dauni recarsi all'Avis per donare il loro sangue. Tanti i nuovi associati che hanno abbracciato questa nobile causa e che hanno deciso di regalare agli altri qualcosa di sé, un atto semplice che però può diventare vitale per molte persone che vivono situazioni di disagio fisico o di malattia. L'Avis di Bovino lavora da anni con grande entusiasmo sia per promuovere la cultura della donazione del sangue, con attente campagne di informazione e di sensibilizzazioni, che per stimolare le donazioni. E i numeri raccontano i risultati: da un anno a questa parte, grazie proprio a questa attività di contatti, è aumentato di circa il 30% il numero dei donatori, coinvolgendo giovani e giovanissimi del paese che donano e...si divertono come spiegano bene le foto dei donatori pubblicate sulla loro pagina Fb, AVIS - sede comunale di Bovino (FG)!

Complimenti a tutti e grazie per quello che fate!

